



**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA**

Ordine degli Architetti della Provincia di Firenze

Rappresentato dal Presidente Arch. Egidio Raimondi

A.P.E. Associazione dei Periti e degli Esperti

Rappresentata dal Presidente Franco Pagani

Premessa

Al fine di dare attuazione agli obiettivi di valorizzazione dei Consulenti operanti nell'ambito tecnico fiorentino, del loro costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, di promozione e attuazione di ogni iniziativa volta alla crescita professionale, viene promossa l'attivazione di un percorso che condurrà alla creazione di un rapporto di collaborazione e scambio tra l'Ordine degli Architetti della Provincia di Firenze e l'Associazione A.P.E. Associazione dei Periti e degli Esperti della Toscana, ente regionale privato riconosciuto (iscritta al Registro Regione Toscana n.902 ai sensi del Dpr 361/2000 dal 10/10/2013, iscritta a 'Confassociazioni', membro 'Commissione Regionale Soggetti Professionali').

Obiettivo generale

Lo scopo di tale iniziativa è quello di realizzare nell'economia della conoscenza, il coordinamento, l'interscambio ed il confronto tra i due enti, attraverso l'incontro di specifiche professionalità e delle reciproche esperienze e specifici saperi professionali e culturali con l'obiettivo ultimo di fornire uniformi e condivisi strumenti per l'esercizio delle professioni con sinergie utili per l'accrescimento reciproco dei saperi e dell'economia delle organizzazioni. Quanto sopra con l'intento di costituire un ponte ideale e sinergico che possa consentire di mutuare esperienze positive tra le distinte realtà professionali eterogenee che compongono gli enti sottoscrittori, fornendo utili esempi di integrazione e condivisione con scambio e condivisione di conoscenze e informazioni utili al miglioramento dello stato professionale e organizzativo degli iscritti e per il

servizio pubblico demandato al ruolo di consulenti tecnici d'ufficio e sociale civile di consulenti esperti in ambito giudiziale e stragiudiziale anche di parte.

Programmazione

Il protocollo d'intesa, al fine di conseguire gli obiettivi generali sopraesposti, viene sottoscritto tra i due enti con i seguenti obiettivi specifici:

- Interscambio di iniziative e progetti sviluppati o proposti da ciascun ente;
- Formazione di linee di indirizzo su tematiche di interesse comune o complementare delle due categorie rivolte ad Istituzioni pubbliche e private, Enti territoriali, Enti di ricerca, Università, al fine di fornire eventuali contributi nel campo legislativo e professionale per quanto di comune interesse;
- Iniziative congiunte di carattere informativo, preventivamente concordate tra le commissioni consultive, nei confronti degli iscritti a ciascun organismo professionale quali seminari, convegni a carattere specialistico, anche sulla base delle reciproche esperienze e con interscambio dei saperi e delle conoscenze;
- Interscambio e condivisione delle attività delle Commissioni Consultive operanti all'interno dei rispettivi organismi;
- Attività di promozione del ruolo della figura del Consulente tecnico in ambito Forense nella società moderna, e della capacità di adeguare la professionalità degli stessi in una economia liquida e in continuo mutamento secondo le necessità più attuali e nel rispetto delle regole di deontologia e correttezza professionale;
- Iniziative a carattere prettamente culturale, basate sullo scambio e sulla conoscenza del patrimonio e delle specificità di ciascuna realtà professionale per la creazione di quelle reti di saperi e interscambio professionali necessarie a fornire al tempo stesso garanzie qualitative e snellezza organizzativa e attuativa nell'offerta professionale e volte ad individuare le migliori pratiche per implementare l'efficienza dei singoli con ricaduta positiva sull'economia

territoriale e al sistema della giustizia, anche coinvolgendo altri enti e soggetti qualificati in materia su invito di una delle due parti sottoscrittrici e di gradimento di entrambe;

Tutte le iniziative suddette saranno in ogni caso soggette al preventivo assenso da parte di entrambi gli enti

Strumenti

Per dare concreta attuazione al Protocollo d'Intesa è costituito un tavolo di concertazione e confronto sulle tematiche generali sopra citate, che vedrà la presenza, in via stabile, dei Presidenti dei due enti o di loro delegati.

Altri eventuali strumenti di attuazione saranno concordati dalle parti del presente Protocollo d'intesa.

Riunioni e temi da trattare

Le riunioni del tavolo di concertazione di cui al presente protocollo saranno convocate su richiesta di una delle parti sottoscrittrici che, unitamente alla richiesta suddetta, dovrà indicare gli argomenti proposti per la trattazione, al fine di consentire la formalizzazione di un idoneo ordine del giorno, nonché dare la preventiva informazione e documentazione sul punto ai partecipanti alla successiva discussione di merito.

Sede

Le riunioni si terranno di norma presso la sede degli enti sopraindicati con criterio di rotazione, o altre sedi da concordare preventivamente.

Divulgazione dei temi trattati

Sarà cura dei singoli enti divulgare i contenuti e gli esiti delle riunioni del tavolo di concertazione, sia attraverso la redazione di verbali di incontro, sia tramite ulteriori strumenti di comunicazione che verranno definiti di volta in volta.

Durata

Il presente protocollo d'intesa ha validità fino a quando uno dei firmatari decida di recedere dando comunicazione scritta all'altra parte.

IL PRESIDENTE APE

DOTT. FRANCO PAGANI

A handwritten signature in black ink is written over a blue circular stamp. The stamp features a scale of justice in the center and the text "ASSOCIAZIONE DEI PERITI ESPERTI" around the perimeter.

IL PRESIDENTE OAPPC DI FIRENZE

ARCH. EGIDIO RAIMONDI

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains a stylized logo of two overlapping squares and the text "ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DELLA PROVINCIA DI FIRENZE" around the perimeter.